



BIM TRONTO, APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Oltre 760 mila euro per scuola, cultura e sociale, ma anche agroalimentare, turismo e nuovi posti di lavoro.

ASCOLI PICENO, 18 DICEMBRE 2017 – Scuola, turismo, sociale, agroalimentare, forestazione e, soprattutto, rilancio produttivo e culturale del territorio: sono questi i pilastri del **bilancio di previsione 2018 del Bacino Imbrifero del Tronto**. Un programma di interventi strategici che vale **762.000 euro** - 2,3 milioni di euro nel triennio - e a cui l'Assemblea del Bim Tronto ha dato il via libera venerdì 15 dicembre.

“Oltre ai tradizionali settori su cui da sempre questo ente concentra energie e interventi, come la scuola, la cultura, l'ambiente e la montagna, per il prossimo anno vogliamo dare uno slancio propulsivo ancora più convinto ed efficace al rilancio del Piceno, finalizzato alla **creazione di nuovi posti di lavoro** nei luoghi colpiti dal sisma. Il terremoto ci ha lasciato una difficile eredità con cui fare i conti, ma è anche la nostra occasione di riscatto. Il patrimonio storico, artistico, culturale e naturalistico di queste terre va protetto, ricostruito e valorizzato. **Il turismo è la chiave del futuro**”, spiega il presidente Luigi Contisciani. Il sostegno all'economia locale, in ogni sua sfaccettatura, e alla comunità continua, dunque, a essere il focus degli investimenti del Bim Tronto.

Va in questa direzione il **Progetto Filiera del legno e dell'economia sostenibile Montana**, coerente con il Piano di Sviluppo delle Aree interne e finalizzato a consolidare una gestione strategica del terreno montano, attraverso la creazione di una filiera produttiva del comparto, che assicuri occupazione e una gestione sostenibile e intelligente delle risorse naturali. Il Progetto prevede l'avvio di **un protocollo di certificazione dei boschi e del legname, attraverso il più grande ente certificatore esistente, PEFC Italia**, per assicurare una produzione e una commercializzazione del legno garantite per il comparto energetico, quello del mobile e dell'edilizia.

Un altro intervento di particolare rilevanza è la **partecipazione ai FESR Marche – POR 2014 -2020 con un piano di interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili nella pubblica illuminazione**. Il Consorzio intende, infatti, promuovere un **sistema di sviluppo e di utilizzo delle energie rinnovabili** sul territorio mirato a promuovere l'uso sostenibile dell'energia e supportare, attraverso l'accreditamento regionale, gli interventi delle amministrazioni pubbliche e le attività in materia energetica, mettendo a disposizione 1,5 milioni di euro.

“Nel 2018 ci impegneremo in nuovi progetti importanti per il Piceno e, naturalmente, continueremo a sostenere quanto già avviato in modo soddisfacente”, spiega il presidente Contisciani. “Questo è stato un anno difficile per la nostra terra, le ferite e il dolore del sisma erano ancora vivi in ciascuno di noi e per questo abbiamo cercato di risollevarci con fermezza e orgoglio. Il 2017 del Bim Tronto si chiude con la convinzione di aver fatto tutto il possibile per restituire una speranza concreta e realistica alla nostra comunità. Continuiamo a lavorare con la stessa passione e la stessa ostinazione”.

Tra i progetti già avviati, una menzione particolare merita la **Rete del Travertino Piceno**, che ha inaugurato un'inedita sinergia tra le aziende del travertino per la crescita del comparto e il rilancio del territorio montano.



Una sfida che passa anche attraverso l'utilizzo di due marchi, registrati e di proprietà del Bim Tronto: il **“Marchio del Travertino del Piceno”**, che lega la pietra naturale locale alla storia del territorio, disciplina e garantisce le sue caratteristiche estetiche e tecniche, e il **“Marchio delle Lavorazioni del Travertino Piceno”**, che certifica prodotti e progetti innovativi sia in termini di design che di lavorazione tecnica. Per il 2018, il Bim Tronto intende arricchire il progetto con l'attivazione del corso universitario **“Scuola del Restauro del Travertino, Mosaico e Pietra”**.

Sempre nell'ottica delle sinergie strategiche per la rinascita del territorio, nel 2017 l'ente ha dato vita al **Sistema Museale Piceno**, la rete dei Musei della provincia di Ascoli Piceno. Una governance turistica provinciale che nasce da un'idea del Bim Tronto, condivisa dai Comuni del territorio e dai soggetti titolari dei musei civici, delle raccolte museali, dei monumenti e beni culturali aperti al pubblico. Attualmente al sistema hanno aderito **22 Comuni**, nella volontà di far conoscere, valorizzare, qualificare e promuovere i musei della provincia, attraverso un'offerta turistica culturale e museale maggiormente qualificata e integrata.

Infine, tra i progetti più importanti del 2017 rientra a pieno titolo il **Servizio Civile** che vede coinvolti complessivamente 32 ragazzi. Di questi, dodici volontari operano con il progetto **“non3mo”**, nelle sedi dei comuni di Castignano, Comunanza, e dell'Istituto Scolastico del Tronto e Val Fluvione e Istituto Falcone e Borsellino di Castel di Lama e gli altri sono impiegati nel progetto **“Musei dei borghi Piceni”**, lavorando in alcune strutture soprattutto nella zona montana.